Progetto "Essere Genitori: insieme per affrontare la sfida delle fragilità"

Chi siamo

L'Istituto Farlottine è una struttura scolastica ed educativa che accoglie circa 640 bambini, nella fascia d'età che va dal Nido fino alla Scuola Media. Opera su quattro sedi di cui tre prettamente scolastiche e ubicate a Bologna, nel territorio dei Quartieri Savena e Santo Stefano, e una "green" con finalità educative e residenziali, di prossima apertura ubicata a Pracchia sull'appennino pistoiese. L'Istituto Farlottine è una cooperativa sociale con oltre 110 dipendenti, con un impatto pluriennale e significativo sul territorio, come evidenziato anche nel Bilancio sociale (Link al bilancio sociale). Da anni si occupa dell'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità, attraverso il coinvolgimento dell'intera famiglia alla quale viene dedicata una cura specifica.

Nella nostra esperienza abbiamo riscontrato in modo chiaro quanto le famiglie abbiano bisogno di essere sostenute nel cammino quotidiano di educazione dei propri figli, potendo contare sia su momenti di formazione specifici con esperti, ai quali poter rivolgere domande mirate, sia su iniziative di condivisione per far rete con le altre famiglie anche per aiutarsi nelle piccole grandi fatiche del quotidiano.

A partire dagli insegnamenti di Assunta Viscardi, abbiamo messo a punto un percorso pedagogico che dedica particolare cura e attenzione alle relazioni. Consapevoli che è l'ambiente che educa, poniamo particolare premura alla coltivazione di una buona qualità dei rapporti interpersonali, sapendo che questo favorisce l'apprendimento, sostiene la motivazione, incoraggia nello sforzo di superare le difficoltà.

Il nostro metodo, che abbiamo chiamato "PANIS" (Progresso Affettivo nella Natura Intelligente e Socievole) sottolinea che le buone relazioni non si improvvisano e non sono il risultato di uno sviluppo automatico. Sono al contrario da coltivare intenzionalmente e richiedono una paziente opera di mente e di cuore.

Sappiamo tutti che i potenti mezzi digitali di connessione stanno rivelandosi incredibilmente una vera minaccia per la cura dei rapporti interpersonali e gli schermi, più che agevolare l'incontro, rischiano spesso di mettere un impedimento all'autentico contatto con l'altro. Questo fenomeno incide molto sulle nuove generazioni e mai come in questo campo è indispensabile la feconda collaborazione fra scuola e famiglia.

Descrizione del progetto

Nella nostra esperienza abbiamo toccato con mano quanto la cura della famiglia produca un effetto molto positivo anche sui bambini: aiuta infatti a superare le difficoltà nelle relazioni e agevola in modo particolare l'integrazione degli alunni che mostrano qualche fragilità. I genitori che trovano uno spazio di guida, di ascolto e condivisione diventano a loro volta riferimenti più sicuri per i loro figli e, rafforzando la conoscenza reciproca, contribuiscono in modo evidente a rafforzare un buon clima di classe, elemento fondamentale per l'apprendimento dei contenuti e soprattutto di buoni stili di vita sociale.

Le fragilità odierne sono molteplici e toccano vari aspetti della crescita dei bambini; con questo progetto vogliamo rivolgerci in particolare alle famiglie con figli nella fascia d'età 2 - 10 anni portando avanti due diversi percorsi formazione e condivisione: fascia 2 - 6 e 6 - 10.
Il progetto prevederà la realizzazione di una serie di incontri con specialisti, durante l'anno scolastico 2026/27, su alcuni temi quali:

- riflessioni sull'utilizzo degli strumenti digitali riguardo ai tempi e ai modi;
- coltivazione delle buone relazioni e rispetto e accoglienza delle diversità;
- guardare con fiducia l'ingresso dei propri figli nel mondo: aiutarsi reciprocamente a riconoscere la bellezza della vita a sostegno della speranza.

Il progetto si potrà concludere con un ultimo incontro, anche residenziale (per esempio un fine settimana), per famiglie, presso la sede di Pracchia, durante il quale sperimentare condivisione, a contatto con la natura e fuori dal ritmo frenetico della quotidianità.
Gli incontri formativi e di aggregazione organizzati durante l'anno saranno aperti anche alla cittadinanza: le famiglie interessate potranno partecipare su invito diretto dei nostri iscritti.

Utilizzo del contributo

Il contributo del Bando "Cooperare per crescere", promosso dal Consorzio Integra, permetterà di sostenere, seppure in modo parziale, le spese per gli specialisti e gli esperti che verranno coinvolti per i momenti formativi, oppure le spese per il personale educativo di supporto che sarà necessario coinvolgere per poter accogliere i bambini, anche quelli con disabilità riconosciute o con Bisogni educativi speciali (BES), durante i vari incontri previsti dal percorso.

Risultati attesi

- Salvaguardare le nuove generazione dai danni dovuti a una precoce e/o eccessiva esposizione ai dispositivi digitali
- Rafforzare gli scambi di esperienze tra le famiglie, partendo da vissuti comuni, e generare così reti di relazioni che possono aiutare concretamente la genitorialità.
- Aprire a nuove famiglie del territorio uno spazio di formazione e confronto.

La cura delle famiglie nelle loro difficoltà e fatiche, mediante la creazione spazi di incontro e sostegno alla genitorialità, è la via migliore per dare supporto alla buona formazione delle nuove generazioni.

5 Giugno 2026